**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE**

**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| **ANNO SCOLASTICO** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |
| --- | --- |
| CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | SEZIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| COGNOME NOME | DISCIPLINA | FIRMA |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**PROFILO DELLA CLASSE**

**N.B. La presente sezione è ad uso del personale docente, può contenere nomi degli alunni e in- formazioni riservate pertanto non può essere resa pubblica.**

**UNA VOLTA COMPILATO IL DOCUMENTO, ELIMINARE LE PARTI IN ROSSO**

La classe è composta da …… alunni, di cui …… femmine e …… maschi.

È/sono presente/i …… alunno/i ripetente/i, proveniente/i da ………………………………………… (preci- sare la classe o l’Istituto in caso di provenienza da altra scuola)

È/sono presente/i …… alunno/i straniero/i che necessita/necessitano o non necessita/necessitano di al- fabetizzazione.

È/sono presente/i …… alunno/i certificato/i, per il/i quale/i si precisa che ………………………………… Altre specificità: (es, presenza di DSA)

Non si avvalgono dell’insegnamento della religione: n. …… alunno/i.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta ………………………….(*regolare o non regolare*).

**Disciplina e didattica** (N.B. Per le classi articolate si analizza la situazione generale e quella dei singoli gruppi classe, qualora presentassero aspetti diversi di criticità e/o eccellenze)

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni: ……………………………………….

(inserire se *il comportamento della classe sia o meno corretto ed educato, se la classe sia aperta al dialogo educativo e all’interazione costruttiva con i docenti e se la vivacità degli studenti risulti gestibile. È opportuno prestare attenzione all’inserimento* *dei ripetenti, così come alla tendenza all’isolamento di alcuni studenti)*

|  |
| --- |
|  |
|  |

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue ………………………………………………

(*indicare le caratteristiche della preparazione di partenza, la partecipazione all’attività didattica e l’interesse per le discipline, sulla base delle prime rilevazioni. Specificare l’impegno in particolare nei compiti assegnati e le eventuali difficoltà riscontrate*)

|  |
| --- |
|  |
|  |

Avendo il Consiglio di classe rilevato una carenza formativa nella disciplina \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il docente prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ adotterà le seguenti misure compensative: (indicare se verrà attivato un corso di recupero o se verranno apportate, per questa classe, modifiche, precisando quali, alla programmazione di dipartimento, ecc.).

Si segnalano inoltre i seguenti casi particolari riferiti al singolo allievo

(*inserire i casi di DSA con una sintesi della diagnosi e le eventuali difficoltà riscontrate, i BES in generale, le difficoltà familiari, i problemi di comportamento o di autostima, di alfabetizzazione, ecc.)*

N. B. Questa parte va compilata con il nome e cognome degli alunni, perché rimane a d esclusivo uso interno al Consiglio di classe.

*1.*

*2..*

*3.*

**Le seguenti sezioni possono essere rese pubbliche, non contengono informazioni riservate.**

**Nelle successive sezioni, vengono selezionati solo gli obiettivi sui quali il Consiglio intende concentrarsi nel presente a. s., con azioni mirate e condivise.**

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e quelle specifiche di indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell’autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275);

2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF);

3. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 e Linee Guida.

**In base a tale normativa e alle caratteristiche della classe fin qui emerse vengono definiti i seguenti obiettivi (il Consiglio lavorerà per il raggiungimento di tutti gli obiettivi, ma selezionerà di anno in anno quelli che la classe avrà bisogno di consolidare).**

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVO/EDUCATIVI**

**Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022-2025, in termini di:**

**RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)**

**IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)**

**PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)**

**COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)**

**AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)**

**In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

**(*indicare eventuali obiettivi tra quelli sopra citati, a cui il Cdc dedica maggiore attenzione, viste le caratteristiche della classe*)**

**(NOTA BENE. Per Classi Quinte, quanto segue – deciso dal CdC – deve essere copiato e incollato nella sezione 3A del documento 15 maggio)**

**Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d’intervento:**

| ☐ | Favorire la condivisione del regolamento d’Istituto |
| --- | --- |
| ☐ | Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche |
| ☐ | Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina) |
| ☐ | Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l’autogestione |
| ☐ | Altro |

Specificare altro

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI**

**Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022-2025, e riguardanti**

**☐PRIMO BIENNIO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI)**

**☐SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE)**

**In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

**(NOTA BENE. Per Classi Quinte, quanto segue – deciso dal CdC – deve essere copiato e incollato nella sezione 3C del documento 15 maggio)**

**Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d’intervento:**

| ☐ | Curare l’esposizione orale e scritta corretta |
| --- | --- |
| ☐ | Verificare l’ascolto attivo con domande mirate |
| ☐ | Controllare i lavori svolti a casa |
| ☐ | Verificare le capacità di sintesi |
| ☐ | Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari |
| ☐ | Altro |

Specificare altro

**EVENTUALI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (per assi culturali)**

1. **TITOLO …………………………………………………………..** vedi Modulo allegato
2. **TITOLO …………………………………………………………..** vedi Modulo allegato
3. **TITOLO …………………………………………………………..** vedi Modulo allegato

**Si ricorda che per le classi prime si è stabilità l’adozione della UDA “Internet consapevole”**

**Per le classi quinte, a partire dalle esperienze delle Commissioni degli ultimi Esami di Stato, individuare ed esplicitare eventuali nuclei tematici interdisciplinari nella programmazione:**

**……………………………………**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI – SCELTA DEI CONTENUTI – CRITERI DI VERIFICA**

**Obiettivi disciplinari e scelta dei contenuti**

Per i contenuti disciplinari si rimanda alle programmazioni dei singoli Dipartimenti e alle specifiche individuali (qualora ci fossero degli scostamenti da quella di Dipartimento) in cui saranno riportati gli obiettivi, i contenuti, i tempi di attuazione, gli strumenti e i metodi di ogni disciplina.

**Interventi di recupero e di sostegno**

Nel corso dell'anno saranno attuati i seguenti interventi di recupero e sostegno:

| Colloquio con lo studente (per dare indicazioni metodologiche) |
| --- |
| Colloquio con la famiglia (per informare/condividere/motivare il recupero) |
| Recupero in itinere |
| Sportello |
| Corsi di recupero |
| Peer education (solo biennio) |
| Sospensione dello sviluppo della programmazione didattica, a inizio secondo quadrimestre, con attività di recupero e consolidamento (solo biennio). |

| Altro |
| --- |

Specificare altro

(*es. se necessario è opportuno avviare corsi di recupero pomeridiani già nel primo periodo, per recuperare lacune di base e rinforzare l’approccio alle nuove discipline d’indirizzo*)

**Criteri di valutazione e verifica**

Vengono adottati i seguenti strumenti di verifica/valutazione:

| ☐ | compiti tradizionali | ☐ | interrogazioni | ☐ | prove di problem solving |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ☐ | prove pratiche | ☐ | questionari | ☐ | simulazioni di prove d’esame |
| ☐ | prove grafiche | ☐ | interventi dal posto | ☐ | test scritti come valutazioni per l’orale |
| ☐ | altro |  |  |  |  |

Specificare altro

Ciascun docente elabora prove di verifica e/o di valutazione relative a uno o più moduli.

Le programmazioni dei dipartimenti riporteranno la tipologia di prove somministrate e il numero di verifiche minime concordate per ogni disciplina.

Si definisce il numero massimo di prove sommative giornaliere in:

Prove sommative scritte: massimo 1, solo in casi eccezionali 2.

La riconsegna agli studenti delle prove corrette avviene entro 20 giorni dalla somministrazione,   
(si intende che una seconda verifica della stessa tipologia non può essere somministrata se non è avvenuta la consegna della precedente)

La valutazione delle prove orali è comunicata tempestivamente agli studenti e viene registrata nel registro elettronico al massimo entro la lezione successiva.

Nella valutazione il Consiglio di classe terrà conto:

| ∙ | della conoscenza dei contenuti |
| --- | --- |
| ∙ | dell’impegno dimostrato |
| ∙ | della correttezza espositiva |
| ∙ | dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza |
| ∙ | della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti |
| ∙ | della capacità di operare collegamenti all’interno della stessa disciplina e di discipline diverse |
| ☐ | altro |

Specificare altro



Per la valutazione del profitto si fa riferimento alla griglia del PTOF e alle griglie specifiche di ogni Dipartimento.

**Per Attività e Progetti si rimanda all’apposita scheda allegata.**

**USCITE E VISITE D’ISTRUZIONE PREVISTE**

| 1. **Meta** | **Periodo** |
| --- | --- |
| **Accompagnatori:** | **Annotazioni** |

| 1. **Meta** | **Periodo** |
| --- | --- |
| **Accompagnatori:** | **Annotazioni** |
| 1. **Meta** | **Periodo** |
| **Accompagnatori:** | **Annotazioni** |

| 1. **Meta** | **Periodo** |
| --- | --- |
| **Accompagnatori:** | **Annotazioni** |

**Per le visite e i viaggi d’istruzione il Coordinatore compila l’allegato A – VIS**

**Sarà cura dei referenti completare la documentazione con la compilazione dell’allegato B – VIS.**

Il Consiglio stabilisce che la Classe possa essere impegnata in altri progetti/attività per un massimo di ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_

Vicenza il

Firma del Coordinatore